

Polizia di Stato e Gruppo Cassa Centrale: insieme per la prevenzione dei crimini informatici

Siglata a Roma la convenzione tra il Centro Nazionale Anticrimine Informatico Protezione Infrastrutture Critiche della Polizia Postale e il Gruppo Cassa Centrale per la protezione dei dati, delle infrastrutture e dei sistemi del Gruppo, contro le sempre crescenti minacce informatiche.

Roma, 23 Marzo 2023 – L'accordo per prevenire e contrastare gli attacchi informatici e i potenziali danni correlati, al fine di potenziare i livelli di sicurezza del Gruppo è stato sottoscritto a Roma dal **Prefetto Dott.ssa Daniela Stradiotto**, in qualità di **Direttore Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato** e dal **Presidente di Cassa Centrale Banca, Giorgio Fracalossi**.

Una convenzione di particolare rilievo per la protezione del "Sistema Paese", perché i sistemi informatici e le reti telematiche di supporto alle funzioni istituzionali del Gruppo sono considerati di interesse nazionale. Questo per la capillare distribuzione geografica sul territorio italiano del Gruppo Cassa Centrale e la sensibilità dei dati trattati nel quotidiano.

L'accordo permetterà di incrementare il presidio sui "Servizi di pubblica utilità" che il Gruppo Cassa Centrale fornisce, prevenendo e contrastando ogni forma di accesso illecito, anche tentato, con finalità di interruzione dei servizi, di indebita sottrazione di informazioni sensibili e gli attacchi cibernetici su vasta scala.

Per la Polizia di Stato, il compito è assicurato dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni e, in particolare, dal Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche (**C.N.A.I.P.I.C.**) che, con una sala operativa disponibile 24 ore su 24, rappresenta il punto di contatto per la gestione degli eventi critici delle infrastrutture di rilievo nazionale, operanti in settori sensibili e di importanza strategica per il Paese.

La collaborazione con il C.N.A.I.P.I.C. rappresenta quindi un passo importante per il Gruppo Cassa Centrale per garantire al contempo la fiducia dei clienti e la sicurezza del sistema finanziario nazionale.

Cassa Centrale presta da sempre particolare attenzione alla sicurezza informatica, investendo in tecnologie avanzate e formando con continuità i propri collaboratori, ma in un contesto in cui le minacce informatiche sono sempre più sofisticate e in costante evoluzione, si rende fondamentale la collaborazione con le Istituzioni e gli Organi competenti. Obiettivo, garantire una protezione sempre maggiore delle infrastrutture critiche.

All'incontro erano presenti anche l'Amministratore Delegato **Sandro Bolognesi** per Cassa Centrale Banca e per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Dott. **Antonio Borrelli**, Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza e il Dott. **Ivano Gabrielli**, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle comunicazioni.

Il Gruppo Cassa Centrale – Credito Cooperativo italiano annovera 68 BCC - Casse Rurali - Raiffeisenkassen e 1.474 sportelli in tutta Italia, più di 11.700 collaboratori e oltre 460 mila Soci Cooperatori. Con un attivo di bilancio di 92,8 miliardi, al 31.12.2022 il Gruppo si posiziona tra i primi 10 a livello nazionale. I crediti netti verso clientela sono pari a 47,9 miliardi mentre la raccolta diretta raggiunge 67,2 miliardi di Euro. Con un CET1 ratio pari al 22,8% si colloca tra i Gruppi più solidi del Paese.